

STORIA “IL PACCHETTO ROSSO”

- OGGI LA NONNA DI ANNA E' MOLTO CONTENTA.
E' APPENA ANDATA ALLA STAZIONE A PRENDERE LA SUA NIPOTINA CHE PASSERA' LE VACANZE DI NATALE DA LEI.
OGNI VOLTA TROVA UN REGALO : UN NUOVO LIBRO O UN ALBUM DA DISEGNARE.
QUESTA MATTINA SONO SCESE IN PAESE. ANNA VORREBBE DIVERTIRSI A TIRARE PALLE DI NEVE CON I BAMBINI CHE INCONTRA. MA LORO NON HANNO VOGLIA DI GIOCARE, HANNO LE FACCE ANNOIATE COME TUTTI I GRANDI.
NEMMENO LA NONNA TROVA QUALCUNO CON CUI SCAMBIARE DUE CHIACCHERE.
SEMBRA PROPRIO CHE NESSUNO ABBIA TEMPO PER QUALCHE PAROLA GENTILE.

CANTO “IL PAESE TRISTE”

- MENTRE ANNA DISEGNA, LA NONNA CONFEZIONA UN PACCHETTO ROSSO E LE RACCOMANDA DI NON APRIRLO.
IL GIORNO DOPO ANNA E LA NONNA ESCONO ESCONO PRESTO E LUNGO LA STRADA INCONTRANO IL GUARDABOSCHI CHE E' ARRIVATO DA POCO IN PAESE E VIVE SOLO.
ANNA GLI CONSEGNA IL PACCO RACCOMANDANDOGLI DI NON APRIRLO ALTRIMENTI ANDRA' PERDUTO CIO' CHE VI E' DENTRO.
ANNA E' MOLTO CONTENTA E DESIDEREREBBE PREPARARE ALTRI PACCHETTI ROSSI, MA LA NONNA LE DICE CHE NE BASTA UNO SOLO.

CANTO “IL GUARDABOSCHI”

- ORA IL GUARDABOSCHI E' FELICE PERCHE' NEL PAESE HA TROVATO DEGLI AMICI E PROSEGUE IL SUO CAMMINO DI OTTIMO UMORE.
QUANDO LO SPAZZACAMINO LO VEDE ARRIVARE, CERCA DI NASCONDERSI. E' TIMIDO E TUTTI LO PRENDONO IN GIRO PERCHE' E' SEMPRE NERO DI FULIGGINE.
IL GUARDABOSCHI GLI PORGE IL PACCHETTO ROSSO
ANCHE LO SPAZZACAMINO ORA E' FELICE: C'E' ALMENO QUALCUNO CHE E' STATO GENTILE CON LUI.

CANTO “LO SPAZZACAMINO”

- MENTRE LO SPAZZACAMINO STA LAVORANDO SUI TETTI, VEDE ATTRAVERSO UNA FINESTRA LA PICCOLA ANTONIA CHE NON E' ANDATA A GIOCARE PERCHE' HA L'INFLUENZA.
LO SPAZZACAMINO LE PORTA IL PACCHETTO ROSSO: ANTONIA LO NASCONDE E INVITA GLI AMICI A CERCARLO; I BAMBINI FRUGANO DAPPERTUTTO DIVERTENDOSI: E' DIVENTATA UNA CACCIA AL TESORO.

CANTO “ANTONIA”

- IMPROVVISAMENTE SI SENTONO GRIDA DISPERATE SALIRE DALLA STRADA: E' IL PANETTIERE CHE HA BRUCIATO IL PANE. AGLI AMICI DI ANNA VIENE ALLORA UNA BUONA IDEA: PORTARGLI IL PACCHETTO ROSSO.
IL PANETTIERE DONA POI IL PACCHETTO ROSSO AL SIGNOR PIO CHE OGGI NON POTRA' COMPRARE IL PANE FRESCO PERCHE' SI E' BRUCIATO.

CANTO “IL PANETTIERE”

- PRIMA DI ANDARE A LETTO IL SIGNOR PIO PORTA IL PACCHETTO ROSSO AL SUO VICINO CHE SOFFRE D'INSONNIA: FARA' SOGNI BELLISSIMI!

CANTO "L'INSONNE"

- DOPO QUALCHE GIORNO ANNA E LA NONNA SI RECANO DI NUOVO IN PAESE. ORA SENTONO ALLEGRE CHIACCHIERE VENIRE DAI NEGOZI E LE RISA DEI BAMBINI CHE GIOCANO TUTTI INSIEME SULLA NEVE.

LA GENTE DA QUALCHE TEMPO E' PIU' FELICE GRAZIE A UN MISTERIOSO PACCHETTO ROSSO CHE NON SI SA DA DOVE E DA CHI VENGA; CERTO E' CHE NON SI PUO' APRIRE E DONA FELICITA' A TUTTI COLORO CHE LO RICEVONO IN REGALO!

CANTO "IL PAESE FELICE"

- GRAZIE AL PACCHETTO ROSSO TUTTI HANNO RITROVATO LA SPERANZA, LA FORZA DI AFFRONTARE LE DIFFICOLTA', LA FIDUCIA IN SE STESSI E NEGLI ALTRI. ORA IN PAESE GRANDI E PICCINI SI PREPARANO A FESTEGGIARE IL NATALE, AD APRIRE IL CUORE PER RICEVERE UN DONO SPECIALE: GESU'.

NATALE E' LA GIOIA DEL DONARE E DEL RICEVERE CHE E' TEMPO DEL'ATTESA E DELLA CONDIVISIONE. NATALE E' ANCHE CONVIVIALITA' ED APERTURA: CELEBRARLO NEI LUOGHI EDUCATIVI COME LA SCUOLA ABITATI DA BAMBINI E FAMIGLIE CON ORIGINI E RIFERIMENTI CULTURALI E RELIGIOSI DIFFERENTI, NON E' SOLO OCCASIONE DI CONFRONTO E SCAMBIO, MA ANCHE OCCASIONE PER VIVIFICARE TRADIZIONI SEDIMENTATE NEL TEMPO. IL PRESEPE E' UNA TRADIZIONE INCLUSIVA E CONVIVIALE CHE RADUNA TUTTI NELLO STUPORE E NEL MIRACOLO DELLA NASCITA: MAGI, ASINI, PASTORI, MUGNAIO....

CD STELLE E ANGELI E MUSICA NATIVITA'

- LE VACANZE PURTROPPO SONO FINITE E ANNA DEVE RIPARTIRE. LA NONNA SENZA LA NIPOTINA SI SENTE UN PO' SOLA. I BAMBINI LE PORTANO IL PACCHETTO ROSSO RACCOMANDANDELE DI NON APRIRLO.

ANNA E' FELICE, IL PACCO E' TORNATO DALLA NONNA CHE AVEVA PROPRIO RAGIONE: NE BASTAVA UNO SOLO.

MA LA STORIA NON FINISCE QUI PERCHE' LA NONNA DECIDE DI PORTARE IL PACCHETTO ROSSO AL MONTESSORI; E NOI A CHI LO DAREMO? DESIDERIAMO PORTARLO ALLA CAPANNA IN DONO A GESU'.

DENTRO NON ABBIAMO MESSO OGGETTI PREZIOSI, MA SEMPLICEMENTE CIO' CHE OGNUNO DI NOI PUO' DARE E CREDETE BASTA POCO PER ESSERE FELICI, CE LO INSEGNANO OGNI GIORNO I BAMBINI.

DONARE E' UN ATTO DI GENEROSITA' CHE RICHIEDE ATTENZIONE, DEDICARE TEMPO AGLI ALTRI PERCHE' UN DONO VA PENSATO, CERCATO, COSTRUITO PER NON ESSERE UN RITO IMPOSTO, UN OBBLIGO. L'ATTENZIONE CI FA SENTIRE CONSIDERATI ED AMATI.

IL DONO ROMPE IL SILENZIO E LA DISTANZA PERCHE' IL GESTO DEL DARE E DEL RICEVERE SCACCIA LA SOLITUDINE ED APRE SPIRAGLI DI SPERANZA.

CIO' CHE CONTA NON E' IL CONTENUTO DEL PACCHETTO MA LA DISPONIBILITA' DELLE PERSONE A PORGERLO AGLI ALTRI E NELLO STESSO TEMPO L'APERTURA AD ACCOGLIERLO.

PER ESSERE FELICI BASTA POCO: LA FELICITA' DI UN GESTO FATTO CON AMORE PERCHE' IL DONO MIGLIORE E' QUELLO CHE VIENE DAL CUORE.